

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: CO-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DI FINANZA SOCIALE A SOSTEGNO DI PERSONE E FAMIGLIE VULNERABILI E FRAGILI - PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DI DUE LABORATORI PROGETTUALI.

Si riportano nel Progetto Esecutivo le specifiche delle attività che verranno gestite da Fondazione, a seguito di quanto concordato tra i partner di progetto durante le riunioni del tavolo di co-progettazione e a seguito della firma dello "schema di accordo quadro a conclusione del percorso di co-progettazione per la realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati a co-progettare e gestire attività di Finanza Sociale a sostegno di persone e famiglie vulnerabili e fragili, in partnership con i servizi sociali dei comuni dell'area vasta Pordenonese, la Direzione dei Servizi Socio-sanitari dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e la Fondazione Well Fare Pordenone".

L'accordo quadro prevede due assi di intervento:

1. Iniziative di accompagnamento al Microcredito e fuoriuscita dal sovraindebitamento, educazione finanziaria e consapevolezza nell'uso del denaro
2. Azioni a sostegno dell'abitare

Nel Progetto Esecutivo si dettagliano i seguenti obiettivi specifici:

- ASSE 1 - obiettivo specifico nr. 3: "Promuovere e gestire interventi di microcredito e di prevenzione dell'usura (sovraindebitamento) su tutto il territorio di area vasta"
- ASSE 2 - obiettivo specifico nr. 1: "Sperimentare e gestire il Fondo di rotazione e garanzia costituito presso la Fondazione WELL FARE"

La Fondazione inoltre partecipa insieme agli altri partner della co-progettazione allo sviluppo congiunto di tutti gli altri obiettivi che saranno gestiti tramite i due "Laboratori" così come previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto.

ASSE 1 DELL'ACCORDO QUADRO

Asse 1 - Iniziative di accompagnamento al Microcredito e fuoriuscita dal sovraindebitamento, educazione finanziaria e consapevolezza nell'uso del denaro

Obiettivo specifico nr. 3: "Promuovere e gestire interventi di microcredito e di prevenzione dell'usura (sovraindebitamento) su tutto il territorio di area vasta"

1. BENEFICIARI DELLE INIZIATIVE (asse 1)

I beneficiari di seguito indicati sono stati calcolati sui dati storici, si riferiscono a base annua e si devono intendere come "risultati attesi" dalle attività. Nel caso di variazione quantitativa superiore/inferiore del 20% i sottoscrittori della Convenzione concorderanno congiuntamente le azioni da intraprendere.

1.1 beneficiari iniziative di accompagnamento:

- Tipologia:
 - Persone e/o famiglie in situazione di vulnerabilità economica, non bancabili, ma finanziabili

- Persone in situazione di sovraindebitamento
- Quantità:
 - Beneficiari totali 30
 - di cui:*
 - nuovi accessi anno 22
 - precedenti per tutoraggio economico 5
 - precedenti per erogazione prestito 3
- % provenienza/segnalazione:
 - Segnalazione dei Servizi Sociali dell'Ambito 75%
 - Accesso diretto 25%

1.2 destinatari educazione finanziaria:

Da concordare congiuntamente con i Servizi Sociali, Fondazione potrà promuovere attività di educazione finanziaria, alfabetizzazione finanziaria, attività di coordinamento con i servizi, sul territorio dell'ambito: sono individuate 4 categorie di potenziali attività:

- scuole: attività riservate alle classi superiori di secondo grado (3° - 4° - 5°)
- imprese: attività rivolte ai dipendenti delle imprese, anche raccolti in consorzi o raggruppamenti d'imprese
- società civile: incontri rivolti alla cittadinanza e promossi insieme ad associazioni locali
- attività formative specifiche per gli operatori dei servizi sociali e della loro rete.

2. ATTIVITA' PREVISTE (asse 1)

Iniziative di accompagnamento rivolte a persone e/o famiglie

- A. Ricostruzione situazione economico/debitoria:** Ricostruzione del quadro completo, ovvero tutti i debiti sia formali che informali, effettuato grazie alla documentazione fornita dal beneficiario e/o dai segnalanti, ad approfondimenti ad hoc tramite consultazione su delega della banca dati CRIF, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossione, Inps, ecc, richiesta informazioni direttamente ai creditori; elenco altresì di tutte le entrate (comprese le misure di sostegno al reddito).
- B. Intermediazione finanziaria:** Contrattazione su delega con i creditori in merito ai debiti del beneficiario: avanzamento di proposte si saldo e stralcio, accorpamento di debiti, rimodulazione finanziamenti, accompagnamento nella richiesta di eventuali misure ordinarie/straordinarie (ad es. definizione agevolata Agenzia delle Entrate Riscossione).
- C. Tutoraggio economico tramite analisi del bilancio familiare:** Accompagnamento individuale dei beneficiari nella gestione dell'economia familiare, tramite incontri solitamente mensili, durante i quali vengono riportate nel dettaglio tutte le entrate e le uscite della persona/famiglia; lo scopo è quello di rendere consapevoli i beneficiari rispetto alle loro possibilità di spesa, fornire suggerimenti per il risparmio, svolgere attività di alfabetizzazione finanziaria, rendendo la persona competente ed autonoma riguardo la gestione delle proprie finanze.
- D. Mediazione e consulenza economica:**
 - Mediazione: attività che vanno dalla mediazione, su delega o insieme alla persona, ad es. con i proprietari di casa, i familiari del beneficiario, gli altri Servizi del territorio, i creditori, altro.

- Consulenza economica: informazioni specifiche che vengono fornite su una determinata tematica economica e che solitamente si concludono in uno/due incontri e/o telefonate; le consulenze vengono date sia agli utenti, che agli operatori di altri Servizi da parte dei tutor della Fondazione o dei volontari consulenti esperti.

E. Erogazione microcredito sociale, credito con fondo antiusura, e/o anticipo:

- Microcredito sociale: erogazione di un finanziamento a tasso particolarmente agevolato, rivolto a persone non bancabili, ma finanziabili; non vengono fornite liquidità, ma pagati direttamente i debiti/le spese giustificati grazie alle convenzioni con Banca Credit Agricole Italia (massimale 5.000 euro in 60 rate) e Banca 360 FVG (massimale 10.000 euro in 60 rate). Precedentemente, viene eseguita una attenta valutazione sulla sostenibilità.
- Credito fondo anti-usura: finanziamento per persone sovraindebitate che possono risolvere la loro situazione in modo extragiudiziale (senza rivolgersi all'OCC), grazie ad un fondo anti-usura depositato in Banca Credit Agricole Italia; massimale 30.000 procapite restituibile in 60 rate, in questo caso non vengono pagate spese, ma solo debiti.
- Anticipo: somme di denaro destinate al pagamento di spese del beneficiario quando si trova in una situazione di emergenza e non risulta possibile attendere le tempistiche bancarie; in questi casi, le cifre prestate vengono poi riassorbite tramite microcredito o contributi a fondo perduto da parte di altri Servizi.

F. Monitoraggio post erogazione finanziamento: Valutazione nel tempo rispetto all'andamento della situazione generale ed economica del beneficiario a cui è stato erogato il finanziamento. Il monitoraggio può essere fatto in presenza o a distanza (ad es. con chiamate o videochiamate) ed a cadenza variabile, a seconda delle necessità e della complessità della situazione. Il monitoraggio è utile non solo per verificare l'andamento regolare del pagamento delle rate, ma anche per cogliere preventivamente eventuali situazioni di difficoltà che potrebbero nuocere nuovamente al beneficiario.

G. Consulenza specifica sovraindebitamento: Dopo un'attenta ricostruzione economico/debitoria i nostri *debt advisor* verificano, insieme all'utente, quale strategia sia più opportuna a seconda del caso per uscire dalla situazione di sovraindebitamento. Grazie alla convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Pordenone, i tutor offrono una prima verifica di fattibilità dei percorsi di esdebitazione (ex. L. 3/2012, attraverso l'OCC) e affiancano il beneficiario nella presentazione dell'istanza. In altri casi, l'esito della consulenza può portare alla necessità di un'intermediazione finanziaria (pt. 2) e all'erogazione di un finanziamento (pt. 5).

H. Attivazione di nuove reti di prossimità: Riguarda il coinvolgimento di altri attori e stakeholder, ad es. Servizi pubblici e privati e persone fisiche, che possano contribuire, per diversi aspetti e seconda delle esigenze, ad una miglior riuscita del progetto individuale condiviso con il beneficiario.

Le attività A-B-C vengono svolte dai tutor della Fondazione solo nel caso l'as. valuti la necessità di erogare un microcredito, o nel caso sia l'esito della consulenza per il sovraindebitamento. Sono inoltre forniti anche alle persone che richiedono tale servizio alla Fondazione tramite accesso diretto e che, dopo proposta dei tutor di collaborare con i servizi sociali, svelgono di non essere presi in carico dal servizio pubblico. In caso contrario, la Fondazione collabora con la Cooperativa Nuovi Vicini aggiudicatrice del relativo appalto di servizio con i Servizi Sociali dell'Ambito per le attività di tutoraggio economico.

Iniziative di accompagnamento per l'auto-impresa e consulenza all'imprenditore sovraindebitato

premessa: ricordando che il target è sempre la singola persona per percorso di avvio d'impresa, o di auto-impresa, si intende l'affiancamento alla persona che voglia aprire un'attività come mezzo per uscire dalla propria situazione di difficoltà economica. Stesso target quello previsto per l'azione di consulenza all'imprenditore indebitato in cui ci si propone, per sole attività di ditta individuale, consulenza alla persona che si trovi in situazione di sovraindebitamento per cause miste personali/familiari e d'impresa.

- 1. Accompagnamento al lavoro autonomo e allo sviluppo di impresa:** Consiste in una prima valutazione dell'idea imprenditoriale, delle motivazioni, delle competenze e della sostenibilità. Prosegue con un percorso di orientamento e consulenza all'auto impresa che prevede i seguenti passaggi: sviluppo dell'idea imprenditoriale, costruzione della sostenibilità, valutazione dell'investimento, elaborazione del business plan. In questa fase, in base all'idea imprenditoriale, Fondazione può attivare gli sportelli dedicati dei propri Fondatori e dei volontari consulenti (commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro).
- 2. Erogazione microcredito, ricerca di altre fonti di finanziamento:** Nell'ultima fase dell'elaborazione del business plan, verificata la sostenibilità economica dell'idea imprenditoriale, si propone un orientamento alla ricerca di contributi tramite bando ed eventuale finanziamento attraverso il microcredito (per mezzo degli istituti convenzionati con Fondazione).
- 3. Accompagnamento e monitoraggio post-avvio di impresa, consulenza all'imprenditore indebitato:** Il microcredito normalmente dura 5 anni e, seppur a scadenze differenti in base alla situazione, la Fondazione rimane punto di riferimento in caso di difficoltà al fine di anticipare eventuali problematiche e orientare verso soluzioni sostenibili. Quest'attività può essere rivolta anche a imprenditori già attivi in momentanea difficoltà economica tramite incontri di consulenza mirati ed è strettamente integrata con i servizi di microcredito (analisi delle difficoltà economiche del nucleo familiare) e del sovraindebitamento (analisi della situazione debitoria della ditta individuale). In caso di chiusura dell'attività, si propone alla persona collegamento con i servizi territoriali deputati all'orientamento e inclusione lavorativa.

3. SEDE DELLE ATTIVITA' (asse 1)

Le attività previste – per i beneficiari segnalati dai Servizi Sociali – si svolgeranno nelle sedi e con le modalità seguenti:

- A. Sede dei SERVIZI SOCIALI dei Comuni dell'Ambito: sala per colloqui individuali (concordando giornata e orario con i referenti della UOT)
- B. Sede Fondazione Well Fare Pordenone – via Sturzo 8, Pordenone – per le riunioni di Equipe e per i colloqui individuali, se il beneficiario ha possibilità di spostarsi. Le attività dello sportello del Sovraindebitamento e per l'avvio d'impresa si svolgono presso la sede della Fondazione.

4. PERSONALE COINVOLTO (asse 1)

Nello sviluppo dell'attività la Fondazione si avvale di personale dipendente e personale volontario, adeguatamente formato per le attività proposte. I volontari sono regolarmente iscritti al Registro della Fondazione così come previsto dal Codice del Terzo Settore (DL n. 117/2017). Tale elenco viene condiviso con i Servizi nelle relazioni di raccordo.

ASSE 2 DELL'ACCORDO QUADRO

Asse 2 – Azioni a sostegno dell'abitare

Obiettivo specifico nr. 1: "Sperimentare e gestire il Fondo di rotazione e garanzia costituito presso la Fondazione WELL FARE"

FONDO DI GARANZIA PER L'ABITARE (asse 2)

La Fondazione Well Fare Pordenone ha costituito un **FONDO DI GARANZIA PER L'ABITARE** quale strumento di inclusione sociale e contrasto alla povertà. Il Fondo è alimentato dai versamenti effettuati dagli Ambiti Territoriali Sociali. Al gennaio 2024, grazie a progettualità precedenti, hanno istituito un proprio fondo seguenti ATS:

- Il Comune di Pordenone in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale del Noncello;
- Il Comune di Sacile in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Livenza Cansiglio Cavallo;
- Il Comune di Azzano Decimo in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Sile Meduna;
- Il Comune di San Vito al Tagliamento in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Tagliamento.

Al fine di garantire le finalità per le quali è stato costituito il Fondo, la Fondazione Well Fare Pordenone, adotta, ai sensi dell'art Articolo 5 *Principi di gestione della Fondazione* - let. b) del proprio Statuto, il Regolamento che stabilisce le indicazioni operative e gestionali del Fondo stesso. Si riporta di seguito l'indice dello stesso, che si considera parte integrante del presente documento:

Art 1 – FINALITÀ DEL FONDO DI GARANZIA

Art 2 – GARANZIE PREVISTE

Art 3 – PAGAMENTO DIRETTO DI SPESE RIFERITE ALLA LOCAZIONE

Art 4 – INTERVENTI PER PICCOLE MANUTENZIONI

Art 5 – VALORE FINANZIARIO DEL FONDO

Art 6 – COSTI DI GESTIONE DEL FONDO

Art 7 – MODALITÀ DI FORMALIZZAZIONE DELLE GARANZIE E/O DI EROGAZIONE DEL FONDO

Art 8 – RENDICONTAZIONE ANNUA SULL'UTILIZZO DEL FONDO

Art 9 – REFERENTI

APPENDICE

CRONOPROGRAMMA

Le attività descritte nel Progetto Esecutivo hanno durata continua, a partire dal 1° gennaio 2024 fino alla scadenza della convenzione.

ASSE 1

Le attività prevedono incontri fissati su appuntamento con i beneficiari e un raccordo con l'as. di riferimento in base agli sviluppi.

I percorsi di consulenza personalizzati vengono discussi dai tutor durante le equipe, al fine di integrare i saperi e condividere contatti per l'eventuale attivazione di risorse di prossimità.

Il tutor di riferimento relaziona sull'andamento dell'attività agli assistenti sociali Referenti di Ambito durante gli incontri programmati dal Servizio.

Sempre a cadenza mensile, sono previste giornate di formazione per i tutor della Fondazione, organizzati in incontri di area vasta (Pordenone).

ASSE 2

La Fondazione prevede l'attivazione delle garanzie per abitare su richiesta del SSC, secondo le procedure previste dal "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER L'ABITARE della FONDAZIONE WELL FARE PORDENONE" e in raccordo con lo sportello Abitare Sociale della Cooperativa Nuovi Vicini – aggiudicatrice del relativo appalto di servizio con i Servizi Sociali dell'Ambito.

PIANO FINANZIARIO

A seguire il piano finanziario annuale a copertura dell'impegno economico previsto dall'accordo quadro di euro 30.870,68.

ASSE 1

Per le attività dell'asse 1, si riporta il seguente schema:

MICROCREDITO & SOVRAINDEBITAMENTO	LIVENZA CANSIGLIO CAVALLO
CONTRIBUTO AMBITO	30.871 €
1. Attività di microcredito & sovraindebitamento - personale dipendente	11.984 €
2. Coordinamento, Supervisione e Formazione dei tutor (dipendenti e volontari) in equipe di area vasta	3.676 €
3. Strumenti dedicati per l'Equipe	1.840 €
4. Oneri ripristino fondo di Garanzia	1.672 €
5. Spese di funzionamento (in quota parte)	11.698 €
RISORSE PROPRIE FONDAZIONE	12.313 €
7. Contributo dei volontari (valorizzazione)	9.069 €
8. Fondi di garanzia (valorizzazione)	233 €
9. Valutazione impatto microcredito anni 2017-2023 - attività 2024	2.007 €
10. Definizione profilo di competenza dei Tutor - attività 2024	1.003 €

I punti 1, 2, 3 e 5 contengono le seguenti voci di costo:

1. Attività di microcredito & sovraindebitamento - personale dipendente
 - i. Operatore Tutor Ambito
 - ii. Operatore tutor per avv. impresa e sovraindebitamento
2. Coordinamento, Supervisione e Formazione dei tutor (dipendenti e volontari) in equipe di area vasta
 - i. Coordinamento e supervisione area vasta - personale dipendente
 - ii. Incarico di supervisione e formazione operatori
 - iii. Attività di formazione Equipe (personale dipendente e volontari)
3. Strumenti dedicati per l'Equipe
 - i. Rimborsi spesa trasferte (personale dipendente e volontari)
 - ii. Comunicazione attività
 - iii. Implementazione e sviluppo software (registro attività)
5. Spese di funzionamento (in quota parte)

- i. Personale dipendente per Amministrazione e segreteria organizzativa
- ii. Rimborsi spese personale funzionamento e formazione
- iii. Utenze telefoniche, elettriche, spese condominiali uffici sede
- iv. Materiali di consumo - cancelleria
- v. ICT (leasing fotocopiatore, PC, etc)
- vi. Tenuta contabilità e consulenza fiscale
- vii. Tenuta cedolini, contrattualistica amministrativa
- viii. Hosting/licenza per software (CRM e PROFIS)
- ix. Assicurazioni (RC, uffici e volontari)
- x. Comunicazione istituzionale (promozione della Fondazione, del microcredito/sovraindebitamento e dell'educazione finanziaria)
- xi. Spese eventi istituzionali e spese rappresentanza
- xii. Spese per immobili uffici (pulizia e manutenzione ordinaria)

ASSE 2

Il sostegno ai costi di gestione del Fondo viene quantificato annualmente con il 4% delle nuove garanzie attivate e vengono scalati dall'importo del Fondo stesso, così come definito nel "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER L'ABITARE della FONDAZIONE WELL FARE PORDENONE".